

Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame – frontespizio

Denominazione del Corso di Studio :SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA, D'IMPRESA E PUBBLICITA'

Classe :LM-59

Sede : DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Primo anno accademico di attivazione: 2008-2009

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti obbligatori

Prof. Andrea Raffaele Rondini (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig. Fabrizio Denaro (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti¹

Prof. Marcello Verdenelli (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Ramona Bongelli (Eventuale altro Docente del CdS)

Sig.ra Roberta Catena (Tecnico Amministrativo con funzione Referente AQ – CdS)

Sono stati consultati inoltre:

Prof. Emmanuele Pavolini (Referente AQ Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali)

Prof.ssa Barbara Pojaghi (delegato Didattica del Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali)

Dr.ssa Marina Piantoni Responsabile Unità Organizzativa Didattica e Studenti Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali

Prof.ssa Cristina Davino (delegato Didattica del Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali)

Prof. Francesco Adornato – Direttore del Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

09.10.2013:

predisposizione rapporto di riesame corso di studio, analisi dati e risultati azioni correttive, individuazione azioni miglioramento e azione correttive, discussione;

periodo 10-15.10.13

discussione tramite scambio di mail tra componenti gruppo di gestione;

16.10.2013

approvazione nel CONSIGLIO UNIFICATO DELLE LAUREE IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE ;

13.11.13

ratifica nel CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Il Presidente ricorda che il rapporto di riesame del corso di studio è l'atto finale dell'attività di Riesame svolta annualmente, al fine di promuovere il miglioramento dell'efficacia della formazione fornita agli studenti.

Il Rapporto si basa sull'analisi dei dati quantitativi riferiti al percorso di formazione proposto (ingresso, regolarità del percorso, uscita e accompagnamento al mondo del lavoro) e degli indicatori da essi derivati, analisi condotta tenendo anche conto dell'evoluzione dei dati nel corso degli anni accademici precedenti, delle

¹ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

criticità osservate o segnalate sui singoli moduli che compongono il percorso di formazione.

Il Presidente illustra quindi il rapporto del Corso di Studio in SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA, D'IMPRESA E PUBBLICITA' – classe LM-59, evidenziando in particolare le azioni correttive proposte.

Il Consiglio Unificato, dopo ampia discussione, approva il rapporto di riesame del Corso di Studio in SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA, D'IMPRESA E PUBBLICITA' – classe LM-59, che verrà inviato agli Uffici d'Ateneo preposti, per i provvedimenti di competenza.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Orientamento con i laureandi.

Azioni intraprese:

Nel rapporto di riesame scorso è stata individuata la seguente azione: il CdS intende avviare, alla presenza del delegato all'orientamento affiancato dai docenti relatori, un'attività di orientamento più capillare rivolta ai laureandi della triennale, prima della seduta di laurea.

L'azione è stata effettuata: il giorno 25 giugno 2013 presso la sede di Scienze della Comunicazione, si è tenuto un incontro che ha visto riuniti il delegato all'Orientamento, prof. Andrea Cegolon, la prof.ssa Barbara Pojaghi, delegata alla Didattica e i laureandi della sessione estiva 2013, del CdS triennale di Scienze della Comunicazione.

Ai diciassette studenti presenti, i docenti hanno posto alcune domande per comprendere i motivi delle scelte che si accingeranno a compiere e per capire se nella loro carriera accademica hanno riscontrato delle criticità nell'organizzazione e nella gestione del CdS. Le prospettive future degli studenti laureandi sono state argomentate da obiettivi diversi con differenti motivazioni ma in linea generale si sono focalizzate sul desiderio di entrare nel mondo della comunicazione culturale e aziendale.

I laureandi e i docenti coinvolti hanno riconosciuto questo confronto valido e funzionale, perché permette ai docenti referenti di confrontarsi con lo studente che ha ultimato il percorso triennale, cercando di indirizzare la sua formazione verso l'individuazione di un percorso formativo più completo e soprattutto rispondente alle sue esigenze.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Si è disposto di ripetere a ridosso di ogni sessione di Laurea, l'incontro con i futuri laureandi del Corso di Laurea triennale.

L'efficacia dei risultati definitivi dell'azione correttiva posta, dovrà tener conto dell'andamento del numero di immatricolati al CdS che potrà essere verificato non prima del mese di febbraio 2014 e dal riscontro fornito dal questionario on-line che verrà sottoposto alle matricole.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

I dati raccolti per il corso di laurea indicano un quadro relativamente composito e per molti aspetti positivo. Sotto il profilo delle iscrizioni si nota un forte aumento che ha permesso di tornare sui valori del 2010-11. Un discorso simile si può effettuare anche sugli immatricolati, mentre gli iscritti sono solo lievemente diminuiti, dopo aver registrato un aumento nell'anno 2011-12. Anche per questo corso di laurea si registra un aumento degli studenti in difficoltà nel pagare le tasse (tab. A1.1). Per quanto riguarda le caratteristiche degli studenti, il corso di laurea si caratterizza per una scarsa presenza di studenti iscritti a corsi a distanza così come di nazionalità straniera. Una metà di essi proviene da licei, con una tendenza di crescita del fenomeno nel corso dell'ultimo triennio. La distribuzione degli studenti sulla base dell'alto voto di laurea (>90) ha seguito un andamento altalenante nel tempo e si assesta attorno ai valori relativamente bassi 6% nell'a.a. 2012-13. Gran parte degli studenti è inoltre marchigiano (circa 84%). Un ultimo elemento, tratto dal questionario di valutazione degli studenti, è utile per completare il quadro: le motivazioni della non frequenza dei corsi su cui si chiede la valutazione (tab. A1.3). Da un lato la non frequenza, quando avviene, è legata ad incarichi di lavoro, ma anche, in circa un quarto dei casi, dalle caratteristiche dell'offerta didattica (un 11,3% degli studenti non partecipa per via dell'eccessivo carico didattico). Dall'altro gli studenti iscritti hanno un profilo molto

omogeneo: oltre il 60% studia a tempo pieno (62.8%), e solo un quinto ha una occupazione non saltuaria. Per quanto riguarda il percorso all'interno degli studi si possono notare quattro elementi:
 un voto medio agli esami che si attesta attorno al 27 e appare in crescita nel tempo;
 un allungamento del tempo medio di laurea (da circa 2.9 anni nel 2011-12 a 3.4 anni nel 2012-13);
 un abbassamento della percentuale degli studenti regolari (73%), che risulta stabile rispetto al 2011-12;
 una diminuzione degli studenti attivi (dall'83% del 2010-11 al 73% del 2012-13). Vedi allegato Tab . A1.1 – Tab. A1.2 – Tab . A1.3

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Le fonti primarie per l'analisi richiesta sono: i report predisposti nella banca dati dell'Ateneo e i dati a disposizione del Corso di Studio. In mancanza di dati forniti appositamente dall'Ateneo, usare i dati considerati ogni anno nelle valutazioni interne (NdV).

Per tutti i dati si chiede di fare riferimento all'ultimo triennio, indicativamente, al fine di evidenziare tendenze o variazioni di rilievo. Da considerare l'utilità (qualora possibile) di effettuare confronti tra Corsi di Studio simili entro l'Ateneo o tra quelli di diversi Atenei.

Dati di andamento Corso di Studio

- **ingresso**
 - numerosità degli studenti in ingresso
 - caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, tipo di scuola, voto di maturità/ tipo di laurea triennale e voto di laurea nel caso di iscrizione a una LM,)
 - se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico, oppure risultati del test di ammissione per i corsi di studio a numero programmato
 - se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica della preparazione personale per le LM
- **percorso**
 - caratteristiche studenti iscritti (part-time, full time, fuori corso)
 - passaggi, trasferimenti, abbandoni
 - andamento del percorso di formazione degli studenti (es. quantità di CFU maturati dalle coorti, tasso superamento esami previsti dal Piano degli Studi)
 - medie e distribuzioni dei voti positivi (> 17) ottenute negli esami
- **uscita**
 - laureati nella durata normale e oltre la durata normale (es dopo 1, 2 e 3 anni) del Corso di Studio
- **internazionalizzazione**
 - numero di studenti in mobilità internazionale in ingresso e in uscita (Erasmus, Atlante, etc) e tirocini Erasmus placement

Punti di attenzione raccomandati:

1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità?
2. I dati evidenziano problemi rilevanti? (es. per trend negativi o comunque insoddisfacenti in confronto alle aspettative o in paragone a corsi simili)
3. Quali sono le cause dei problemi evidenziati?
4. I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS?
5. I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione?
6. Si è accertato che il carico didattico sia ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi?
7. Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione?

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: *Questionario. Forma del questionario.***Azioni da intraprendere:**

Dall'analisi dei dati di ingresso, viene identificata la seguente azione di miglioramento: sottoporre alle matricole un questionario in forma anonima e in modalità online per individuare i canali informativi utilizzati dallo studente prima dell'immatricolazione al corso di studio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Predisposizione da parte del Referente AQ del Dipartimento di un questionario da somministrare alle matricole nel mese di febbraio/marzo 2014 quando saranno concluse le immatricolazioni.

Obiettivo n.2: *Promozione multimediale. Forma della promozione.*

Azioni da intraprendere: Verrà rafforzata, dando continuità a quanto già fatto, la campagna promozionale intrapresa per portare le utenze direttamente nella pagina Istituzionale Facebook del Dipartimento, avviando contestualmente una serie di post dedicati ad illustrare l'offerta formativa dei Corsi di Studio di Scienze della Comunicazione. E' stato creato, in via sperimentale, un annuncio dedicato alla fascia d'età compresa tra i 25-40 anni, concentrato nelle zone geografiche di maggior affluenza dei nostri iscritti, come dedotto dal riepilogo degli indicatori. La prima fase della campagna, terminata il 19 di luglio 2013, ha raggiunto circa 40.000 utenti; i clic sono stati 110. La seconda fase è partita il 27 agosto e si è conclusa il 27 settembre 2013; la campagna Fb ha avuto più di 600.000 visualizzazioni, i clic sono stati 644. Tramite Facebook sono arrivate anche alcune richieste di informazioni, alle quali i gestori della pagina hanno prontamente risposto o hanno rimandato, per ragguagli più precisi, agli uffici di competenza. Le utenze continuano a crescere anche dopo la conclusione della campagna.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il CdS pertanto ha disposto di aggiornare periodicamente i contenuti della pagina Fb, per informare costantemente gli utenti circa le attività formative promosse, di valutare l'efficacia del canale attraverso il questionario che verrà distribuito alle matricole e di riconfermare la campagna.

Obiettivo n.3: *Proposte miglioramento.*

Azioni da intraprendere: Si ritiene potenzialmente migliorativa, su tutti i livelli del riesame, la sollecitazione, rivolta al corpo docente e ai rappresentanti degli studenti, a far pervenire al Referente amministrativo AQ – CdS, criticità e relative proposte di soluzioni.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Raccolte ed accorpate, dal Referente amministrativo AQ – CdS le proposte saranno inserite trimestralmente o in concomitanza con i cronoprogrammi Anvur, negli odg dei Consigli di Classe.

aggiungere campi come questo separatamente per ciascun obiettivo

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: *Distribuzione equilibrata degli insegnamenti nei due semestri. Commissione di gestione*

(Azioni intraprese:

Nel rapporto di riesame scorso è stata individuata la seguente azione: il Presidente in data 17.04.13 ha nominato una commissione, composta da docenti del CdS, che si è coordinata con il personale amministrativo, e ha lavorato per garantire un'equilibrata distribuzione degli insegnamenti nei due semestri; un'azione di miglioramento sostenuta e voluta per poter meglio pianificare l'erogazione del calendario delle lezioni e delle attività di laboratorio, per il nuovo a.a., che consentirà agli studenti di sostenere nei primi appelli della sessione invernale un maggior numero di esami per potersi laureare nei tempi previsti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Durante la pianificazione del calendario delle lezioni si è manifestata da parte di alcuni docenti la necessità, per impegni di studio all'estero e professionali sopraggiunti, di procedere allo spostamento delle loro lezioni tra i semestri. Ciò ha provocato una ripartizione non equa delle lezioni dei laboratori (il piano di studi ne prevede uno a scelta tra quelli offerti nel biennio) ma si è garantita la suddivisione omogenea per le discipline caratterizzanti e per quelle opzionali. Il Consiglio di classe del 18 settembre 2013 ha approvato il calendario.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Gli studenti sono complessivamente soddisfatti, se non spesso molto soddisfatti, dell'organizzazione e dei contenuti del corso di laurea. I dati contenuti nella tabella A2.1 mostrano chiaramente come per tutti gli indicatori utilizzati vi sia una larga maggioranza soddisfatta.

Gli unici aspetti che mostrano alcune criticità, e cioè quelli che hanno ottenuto valori inferiori a 7, ma comunque sufficienti, sono:

- l'accettabile organizzazione complessiva degli insegnamenti (valutazione 6.63)
- conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (valutazione 6.43)
- la quantità degli argomenti trattati proporzionata alle lezioni (6.89)
- soddisfazione complessiva per l'insegnamento (6.41); va comunque tenuto presente che circa un terzo degli studenti non è risultato soddisfatto (36.4%).

Un unico aspetto ottiene l'insufficienza: i mezzi scelti dal docente non sembrano spesso agevolare la comprensione (5.69).

Inoltre i laureandi del corso di laurea sono anche essi complessivamente stati soddisfatti in larga maggioranza del loro corso di studio. Per tutti gli indicatori utilizzati (dalla valutazione del materiale didattico adeguato nella maggioranza dei corsi, alla soddisfacente organizzazione degli esami, al carico di studio sostenibile all'adeguata supervisione della prova finale, alla soddisfazione complessiva per il corso) almeno il 70% circa degli studenti esprime un giudizio positivo.

Andrà compresa meglio, però, la risposta relativa alla ipotetica non re-iscrizione ad un corso di laurea in scienze della comunicazione a Macerata (47%). Vedi allegato Tab. A2.1 – Tab. A2.2

Informazioni, segnalazioni e dati da tenere in considerazione:

Le fonti primarie sono:

- *le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o di³.*

Va inoltre considerata l'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

- **Segnalazioni / osservazioni sulle effettive condizioni di svolgimento delle attività di studio:**

² Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

³ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

- insieme di quesiti dei “questionari studenti” sui quali il CdS ritiene prioritario concentrare la propria analisi per questo Rapporto di Riesame, eventualmente anche su indicazione del Presidio nonché degli organi centrali dell’Ateneo, del Dipartimento o delle strutture di raccordo,
 - segnalazioni pervenute tramite chi collabora all’organizzazione delle attività didattiche (ad esempio: la Segreteria del Corso di Studio/il Dipartimento/la Struttura di raccordo)
 - eventuali fattori che possano aver ostacolato o impedito il regolare svolgimento delle attività di insegnamento o di apprendimento
 - giudizi sull’esperienza universitaria desumibili dal profilo dei laureati di AlmaLaurea o da fonte analoga.
- **Segnalazioni / osservazioni sui contenuti della formazione:**
 - eventuale necessità di maggiore coordinamento tra insegnamenti
 - eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento per tenere conto delle caratteristiche degli studenti
 - corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti
 - corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione
 - **Segnalazioni / osservazioni sulle risorse per l’apprendimento:**
 - disponibilità tempestiva di calendari, orari, ecc.
 - adeguatezza degli orari delle lezioni (gli orari permettono la frequenza alle attività didattiche prevedendo un uso efficace del tempo da parte degli studenti?)
 - effettiva disponibilità di infrastrutture e loro fruibilità (in relazione a quanto dichiarato nella SUA–CdS, Quadro B4: aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche)
 - effettive condizioni delle aule e delle sale studio a disposizione degli studenti del CdS con particolare attenzione all’eventuale sovraffollamento e alla presenza di barriere architettoniche
 - disponibilità effettiva di ausili richiesti per studenti disabili e per studenti con disturbi specifici di apprendimento
 - effettiva disponibilità ed efficacia dei servizi di contesto (v. SUA–CdS Quadro B5: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all’estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuali altre iniziative)
 - altre segnalazioni pervenute tramite chi collabora all’organizzazione delle attività didattiche (ad esempio Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/Struttura di raccordo)

Punti di attenzione raccomandati

1. L’organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio Qualità?
2. Come vengono resi noti i risultati della rilevazione delle opinioni studenti e condivisi gli esiti delle loro analisi?
3. I canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono efficaci?
4. Le segnalazioni/osservazioni su organizzazione, servizi o soggetti sono state recepite dal Responsabile del CdS? Sono stati programmati interventi correttivi? Le criticità sono state effettivamente risolte in seguito agli interventi correttivi?
5. I contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle?
6. Le risorse e i servizi sono adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti?
7. Le modalità di esame sono efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti?

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l’obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Calendario appelli. Miglioramenti possibili.

Azioni da intraprendere: Il CdS si propone di migliorare il calendario degli esami evitando che nello stesso giorno venga fissato un numero eccessivo di appelli. I docenti saranno invitati a non concentrare gli esami sui giorni centrali, ma di utilizzare l’/e intera/e settimana/e. Tale azione si rende necessaria in seguito a sollecitazioni/richieste verbali da parte di molti studenti, specie lavoratori.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La segreteria didattica comunicherà l'azione correttiva attraverso il modulo di raccolta dati, ai docenti tramite email, valutando la distribuzione equa delle loro proposte.

Qualora fosse necessario l'ufficio provvederà a richiedere al docente una nuova data.

Obiettivo n. 2 Attività integrative: laboratori, miglioramenti.

Azioni da intraprendere: Dall'analisi dei dati si evince la necessità di sviluppare maggiormente l'aspetto pratico e applicativo delle attività integrative proposte, costituite dai laboratori.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: La loro attivazione sarà quindi subordinata alla verifica, in sede di Consigli di classe, di tali requisiti.

Obiettivo n.3 Programmi. Miglioramenti possibili.**Azioni da intraprendere:**

Si propone inoltre la seguente azione di miglioramento: comunicare nel Consiglio di Classe di febbraio 2014 l'invito per i docenti di confrontarsi liberamente, secondo le aree definite sulla base dei descrittori di Dublino, al fine di trovare eventuali punti di convergenza all'interno dei programmi didattici del prossimo a. a. per accrescerne, nelle personali scelte di contenuti, la trasversalità e i punti di contatto. I risultati di tali incontri saranno comunicati nel Consiglio di aprile 2014.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: I docenti si confronteranno in un focus group finalizzato ad una prima definizione delle problematiche seguendo le aree definite sulla base dei descrittori di Dublino, scadenza aprile 2014.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Perimetri occupazionali.

Azioni intraprese:

1^ obiettivo

AZIONI:

Durante l'anno, anche in occasione del programma FlxO (Formazione, Innovazione per l'Occupazione) – promosso dal Ministero del Lavoro, attraverso Italia Lavoro – si sono svolte riunioni con i Delegati del Placement dei cinque dipartimenti al fine di pianificare un piano d'azione indirizzato ai laureati dell'Ateneo.

Il 1 settembre 2013, con il coordinamento dello CSIA e l'Ufficio Comunicazione, si è conclusa la fase di migrazione dei contenuti dai vecchi portali al nuovo sito istituzionale. In questo momento è stato effettuato un allineamento complessivo delle informazioni presenti nei siti delle strutture, con l'accordo di mantenere un contatto diretto tra tutti i soggetti "pubblicatori" in modo da garantire la perfetta corrispondenza delle informazioni anche in futuro.

INDICATORI:

Sito istituzionale e siti strutture

Attività descritte dell'obiettivo n. 3

Obiettivo n. 2: Perimetri occupazionali.

Azioni intraprese:

2^ obiettivo

Per quanto riguarda il processo di informatizzazione stage, è stata conclusa la fase di progettazione e realizzazione di una nuova banca dati potenziata e integrata nel web, ed è stata ultimata la normalizzazione e la migrazione di tutti i dati dal vecchio data base. E' prevista prossimamente la messa on-line di un form che prevede l'inserimento dei dati e la compilazione automatica del progetto formativo da parte di tutti gli studenti e laureati dell'Ateneo, in modo da facilitare la procedura.

INDICATORI:

– Nuovo database collegato con il sistema ESSE3 dell'Ateneo che permette un controllo automatico dei dati degli studenti/laureati in possesso dell'Ateneo

– Realizzazione del form

Obiettivo n. 3: Perimetri occupazionali.

Azioni intraprese:

3^ obiettivo

Dal mese di dicembre 2012, all'interno del programma FlxO è stato aggiunto, alla modulistica relativa gli stage post lauream, un documento relativo alla messa in trasparenza delle competenze acquisite dai tirocinanti, firmato dai tutor aziendali e accademici e dal tirocinante. Sono stati contattati i laureati che avevano già iniziato il tirocinio e fatto delle riunioni ad hoc per spiegare come andava compilato. Dal mese di settembre 2013 la Regione, all'interno della nuova normativa per gli stage post lauream ha reso ufficiale tale documento che l'Ateneo sta utilizzando a regime.

L'ufficio ha contatti diretti con diverse aziende del territorio, Camere di Commercio e CNA, al fine di sviluppare reti di collaborazioni per attività di placement, compreso l'attivazione di stage.

Il monitoraggio dei tirocini in itinere è un'attività scelta dall'Ateneo all'interno del programma FlxO come standard di qualità. A tutt'oggi, attraverso un "facilitatore" sono state effettuate interviste a tutti gli attori che intervengono nello stage (laureati, aziende e tutor accademici) al fine di raccogliere impressioni e proposte. E' stato programmato per i primi di novembre un "focus group" al quale, oltre i facilitatori, parteciperanno anche rappresentanze di tutti gli attori della procedura stage per programmare un'attività di monitoraggio sperimentale.

INDICATORI:

– A decorrere dal 1 gennaio 2013, è stato predisposto e somministrato un questionario di valutazione e monitoraggio degli esiti ai tutor aziendali per i tirocini post lauream

RISULTATI DELL'AZIONE:

_ I dati del questionario suddetto sono stati elaborati.

Obiettivo n. 4: Perimetri occupazionali.

Azioni intraprese:

4^ obiettivo

AZIONI:

Durante l'anno, sono stati organizzati i seguenti seminari:

13 maggio – Come scrivere il cv – psicologa del lavoro

13 maggio – Simulazioni per affrontare il colloquio di lavoro – psicologa del lavoro

15 maggio – Ricerca attiva del lavoro attraverso i social network – psicologa del lavoro

28 maggio – Starting on line: parte dal web la tua idea di impresa – Confesercenti Macerata

4 giugno – Il centro per l'impiego: servizi, strumenti e opportunità per il lavoro – CIOF di Macerata

5 giugno – L'ingresso nel mercato del lavoro: Tipologie contrattuali con particolare riferimento all'apprendistato – docente Università Macerata

5 giugno – Il lavoro femminile e la tutela della genitorialità – docente Università Macerata

Entro il mese di dicembre sono previsti in ogni Dipartimento dell'Ateneo, a cura dei delegati placement, dei seminari di orientamento alle professioni legate alle lauree umanistiche dell'Ateneo.

Nei giorni 23 e 24 ottobre si terrà il "Career day" organizzato, da questo Ateneo in collaborazione con l'Università di Camerino. Tale manifestazione è rivolta a studenti degli ultimi anni, laureandi e laureati che avranno l'opportunità di dialogare personalmente con i manager e i responsabili delle risorse umane presso gli stand di circa n. 30 aziende.

Sono previsti due seminari in plenaria dal titolo:

Presentazione del progetto Leonardo

Come favorire l'occupazione giovanile? Proposte e interventi in materia di alto apprendistato e tirocini.

Il programma prevede inoltre i seguenti workshop:

Costruire il tuo futuro attraverso la Rete: Web Reputation, Personale Branding ed altri suggerimenti

Autoimprenditorialità e Prestito d'onore

Come prepararsi al colloquio di lavoro e parlare di sé con il cv

Il ruolo delle soft skills nel mondo del lavoro

È prevista la partecipazione della Provincia di Macerata che effettuerà anche dei workshop internazionali, con il contributo di consulenti e referenti della rete EURES italiani ed europei (Germania, Lussemburgo, Francia, Portogallo, Svezia) ed esperti di mobilità professionale in Europa (per es. Camera di Commercio Belgarda-Italiana).

Durante l'anno si sono svolte varie riunioni con i Delegati del Placement di ogni Dipartimento per programmare le attività di placement sia a livello centralizzato sia dislocato nei Dipartimenti.

INDICATORI:

_ Sono previsti dei questionari di valutazione:

Per le 20 laureate: al termine delle attività previste nel percorso personalizzato

Per il career day: sia riferiti a tutta la manifestazione (aziende e studenti/laureati) e sia riferiti ai singoli workshop (studenti/laureati)

Obiettivo n. 5: Il CdS attiva le sue proposte di miglioramento.

Azioni intraprese:

Nel rapporto di riesame scorso è stata individuata la seguente azione di miglioramento:

Il CdS ritiene di introdurre una fase intermedia di monitoraggio attraverso un questionario compilato dallo studente e dal tutor aziendale che sarà contestualmente girato per conoscenza al tutor accademico.

La verifica ha segnalato la necessità di individuare delle figure che si occuperanno di curare la realizzazione di un questionario di rilevazione, da distribuire agli stagisti come indicato dall'azione correttiva posta, per monitorare e rilevare l'efficacia dell'attività di stage nel corso di svolgimento.

Il Consiglio ha individuato la prof. Barbara Pojaghi e la prof. Lucia D'Ambrosi.

Il questionario di valutazione intermedia dell'attività di stage sarà inserito nel sito dell'Area Didattica stage e placement (<http://adoss.unimc.it/it/stage-e-placement/stage/modulistica-curricolari/spcri#120-lm59>),

in modo che gli studenti possano stamparlo insieme al modulo del progetto formativo e consegnarne copia al tutor aziendale. I questionari, compilati a metà dell'esperienza lavorativa da studente e tutor aziendale, saranno contestualmente consegnati al personale di segreteria del Dipartimento, che provvederà a girarli al

tutor accademico. Tali questionari saranno oggetto di discussione tra tutor accademico e stagista al fine di valutare l'andamento dello stage e apportare opportune azioni correttive, là dove ritenute necessarie. L'esito di tale discussione sarà oggetto di attenzione in sede di Consigli di classe.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva si basa sulle diverse tempistiche di svolgimento dello stage da parte degli studenti e sarà implementata a partire da una effettiva e concreta conoscenza di dati pervenuti nei Consigli di classe.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Le attività relative all'accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro fanno capo a una struttura centrale che si occupa di promuoverle e organizzarle a favore di tutti i corsi di studio dell'Ateneo. In particolare queste attività sono:

- _ **Front office:** vengono fornite informazioni sugli stage presso aziende, sui servizi di placement, link utili, quotidiani e periodici (nel solo 2013 il servizio è stato contattato da 2.865 laureandi/laureati e ha ricevuto 2.089 email cui sono state inviate risposte personalizzate);
 - _ Dal giugno 2011 l'Ateneo ha aderito al **Consorzio AlmaLaurea**. Dalla prima indagine sugli sbocchi occupazionali effettuata sui laureati unimc risultano dati confortanti: ad un anno dalla laurea il 58,2% dei nostri ex studenti risultano occupati (dati reperibili al seguente link <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2012&config=occupazione>).
 - _ la **Banca dati QUIJOB**, una raccolta on line di curriculum vitae dei laureati dell'Ateneo, è stata completamente sostituita dalla banca dati di AlmaLaurea;
 - _ **Progetto FIXO** (Formazione e Innovazione per l'Orientamento), in collaborazione con Italia Lavoro del Ministero del lavoro, ha lo scopo di migliorare le attività di placement. Nel 2013 è stato sottoscritto un nuovo protocollo operativo per l'adesione alla fase III del progetto, che prevede i seguenti obiettivi:
 - 1) procedura standard setting: analisi e applicazione sperimentale di n. 5 procedure di standard di qualità relative le attività placement, delle quali, da una riunione con il Rettore, i Delegati del placement e il Direttore generale, 2 sono state scelte per l'applicazione a regime
 - 2) attivazione servizi per target: identificazione target universitario e realizzazione di almeno n. 20 piani personalizzati di assistenza all'inserimento lavorativo
 - 3) apprendistato alta formazione e ricerca: avvio di max 61 contratti di alto apprendistato
 - 4) qualificazione e messa in trasparenza dei tirocini extracurriculari: max n. 384
- Il progetto è tutt'ora in corso e ad oggi:
- si sta ultimando il punto 1);
 - è stato concluso il punto 2);
 - sono stati attivati n. 26 tirocini extracurriculari;
- _ **Newsletter ai laureati**, a cui il laureato può liberamente iscriversi (attualmente i laureati iscritti sono 956);
 - _ **Sito web**, che pone particolare attenzione alla sezione dedicata alle offerte stage/lavoro.
 - _ **Career day** (assieme all'Università di Camerino): hanno partecipato circa 1.200 studenti e laureati, 38 ditte e 5 enti. Nell'ambito dell'iniziativa sono stati offerti seminari mirati e workshop a carattere internazionale
 - _ è stato inoltre effettuato un **Questionario sulla valutazione degli stage extracurriculari**.

PUNTI DI FORZA

Le attività appaiono numerose e adeguate, capaci di coprire le diverse richieste dei laureati in termini di offerte, orientamento e formazione.

Dai rapporti instaurati con le aziende in convenzione per stage e tirocini si sono create opportunità e nuove sinergie per borse di dottorato di ricerca.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Occorre perseguire una maggiore integrazione e sinergia delle attività svolte a livello centrale con le sollecitazioni provenienti dai singoli corsi di studio, monitorare maggiormente l'effettuazione e l'esito degli stage extracurriculari e curriculari e garantire sistematicamente una formazione permanente ai laureandi/laureati sulle tematiche che riguardano l'inserimento nel mondo del lavoro.

Nel nostro CdS lo stage è obbligatorio e da 3 cfu; per molti studenti il momento dello stage è anche lo stimolo per l'elaborazione della tesi che nella laurea magistrale potrebbe essere finalizzata a documentare l'esperienza nell'azienda. Ad integrazione delle iniziative dell' Ufficio stage, il Corso di studio ha posto in essere progetti specifici. Molte aziende, associazioni culturali ed enti pubblici, con cui abbiamo instaurato rapporti di collaborazione, si rivolgono direttamente a noi chiedendoci la possibilità di inserire come stagisti i nostri studenti, su specifici progetti; la formalizzazione della collaborazione è comunque gestita, come per tutti i Corsi di Studio, dall'area stage-e-placement. I nostri studenti sono invitati a cercare loro stessi dei contatti con ambiti lavorativi con cui proporre delle convenzioni, invitandoli ad elaborare il progetto formativo. Oltre a partecipare a tutte le iniziative proposte dal suddetto Ufficio, il Corso di studio parallelamente e autonomamente organizza attività di collegamento con il mondo del lavoro, invitando spesso imprenditori o responsabili di Istituzioni a tenere seminari nei corsi di studio, la scelta di inserire i Seminari all'interno dei corsi di studio è dettata dall'esigenza di coniugare studio e competenze richieste in ambito lavorativo.

Il percorso dello stage ha momenti cruciali che vengono seguiti dai tutor accademici e garantiscono la congruità e l'efficacia di questo percorso che essendo obbligatorio ha la stessa valenza e peso di qualsiasi insegnamento. La fase in entrata viene da noi monitorata e garantita dall'approvazione del progetto che viene presentato e che viene condiviso con il tutor aziendale, così al termine dello stage i tutor aziendali consegnano i questionari sull'attività dello stagista che noi elaboriamo. E' invece da potenziare la fase intermedia, quella propriamente dello svolgimento dello stage, in quanto il raccordo tra tutor aziendale e tutor accademico presenta alcuni punti di debolezza.

Per quanto riguarda l'attività di tirocinio, la quasi totalità degli studenti intervistati (95%) dichiara che la disponibilità del tutor di stage sia aziendale che universitario è stata buona, mentre solo il 5% restante la ritiene sufficiente. Inoltre l'accoglienza in azienda è praticamente sempre stata positiva (97,5%). Complessivamente gli studenti sono stati molto soddisfatti per l'esperienza: il 62% l'ha valutata ottima, tutti i restanti buona, tranne un 5% che ha ritenuto sia stata sufficiente.

Anche il giudizio aziendale appare positivo. Il 92% delle aziende trova buona la preparazione degli studenti, mentre solo l'8% la valuta sufficiente. Inoltre il 97% di esse afferma che lo studente si è impegnato seriamente durante lo stage ed il giudizio complessivo sull'esperienza e sull'organizzazione dello stage è valutato buono dal 92% delle aziende.

La (limitata) durata dello stage appare l'unico aspetto negativo messo in luce da aziende e studenti.

Per quello che riguarda i dati sui laureati, i laureati in questo corso di laurea presso l'Università di Macerata presentano statistiche di ingresso nel mondo del lavoro sostanzialmente simili rispetto ai dati di tutti gli altri corsi della stessa classe presenti in Italia (di seguito indicati come *totale nazionale*) (Fonte: Almalaurea, indagine 2013 sui laureati nel 2012, ad un anno dalla laurea).

Il tasso di occupazione è del 48,3% rispetto al 52,6% del totale nazionale.

Il 14,8% degli occupati (18,0% totale nazionale) ha dichiarato di utilizzare, nel lavoro, in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. Anche il guadagno mensile netto medio (754 euro) risulta solo leggermente più basso se comparato al totale nazionale (819 Euro).

Il differenziale di guadagno può essere in parte legato al fatto che il 44,4% dei laureati a Macerata prosegue il lavoro iniziato prima della laurea (mentre il valore totale nazionale è leggermente più alto 50,6%).

Il tempo medio impiegato dalla laurea al reperimento del primo lavoro è 3,1 mesi, leggermente inferiore al dato nazionale (3,5).

Il 30,0% dei laureati ha deciso di proseguire gli studi iscrivendosi ad un corso di laurea specialistica/magistrale (39,4% totale nazionale) ma solo il 20% (25,7% dato nazionale) si dedica esclusivamente agli studi dichiarando di non lavorare e di non essere in cerca di lavoro.

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

- statistiche sull' ingresso dei laureati nel mercato del lavoro
- contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione effettiva degli studenti rispetto a quella attesa

Punti di attenzione raccomandati:

1. *L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio?*
2. *Se il tirocinio è previsto (in modo obbligatorio/ opzionale), come se ne valuta l'efficacia? Con che esiti?*
3. *Attraverso quali modalità il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, etc.)?*
4. *Ci sono riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono? Ci sono segnalazioni su quelle che non siano eventualmente ritenute presenti ad un livello opportuno? Come se ne tiene conto?*

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Archiviazione dati.

Azioni da intraprendere:

Archiviazione dei risultati dei questionari conclusivi, tramite un processo di informatizzazione dei dati, al fine di verificare l'aderenza tra il progetto formativo dichiarato e l'esperienza stage.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: dati raccolti e registrati dal personale amministrativo che si occupa degli stage, elaborati dal Referente AQ Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali secondo le modalità di tempistica degli stage svolti.

Obiettivo n. 2: Nuove professioni.

Azioni da intraprendere: Incontri volti a promuovere le conoscenze di nuove realtà auto-imprenditoriali e nuove professioni, in linea con le competenze acquisite dagli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Favorire i contatti organizzando giornate dedicate e seminari con Associazioni e Cooperative, con le quali non è possibile sottoscrivere una convenzione, secondo le modalità e con l'apporto di docenti e di personale amministrativo più pertinenti e funzionali all'evento.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

ALLEGATO AL VERBALE DEL RIESAME ANNUALE SUL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA, D'IMPRESA E PUBBLICITA'

(classe LM-59)

QUADRO A1 b

Tab . A1.1

	2010-11	2011-12	2012-13	var 2011	Var 2012
SP01					
Studenti iscritti al primo anno	80	67	80	-16%	19%
Studenti iscritti al primo anno in regola con tasse	66	55	64	-17%	16%
Studenti immatricolati	65	51	67	-22%	31%
Studenti iscritti	229	239	228	4%	-5%
Studenti iscritti in regola con le tasse	203	207	175	2%	-15%
Studenti iscritti per la prima volta provenienti dall'esterno dell'Ateneo	20	13	13	-35%	0%
Studenti immatricolati a corsi a distanza		2	6		
Studenti iscritti a primo anno a corsi a distanza		3	11		
Studenti iscritti a corsi a distanza		5	12		
Immatricolazione studenti per regione: % dalle Marche	89.3%	78.4%	83.6%		
Iscrizioni al primo anno per regione: % dalle Marche	88.7%	79.1%	83.7%		
Iscrizioni studenti stranieri	6	6	11		
Iscrizioni studenti stranieri (in % su totale iscritti)	3%	3%	5%		
Immatricolazioni per diploma: % dai licei	40.0%	49.0%	47.8%		
Immatricolazioni per voto: % voto >90	9.2%	5.9%	6.0%		
Iscrizioni al I anno per diploma: % dai licei	43.8%	53.7%	48.8%		
Iscrizioni al I anno per voto: % voto >90	8.8%	11.9%	6.3%		

P03					
Voto medio agli esami per studenti iscritti (incluse att. Riconosciute)	26.63	26.34	27.02		
Tempo medio alla laurea (anni.mesi)		2.9	3.4		
Iscritti regolari (% su totale)	100%	77%	76%		
Iscritti attivi (CFU acquisiti >= 1) (% su totale)	83%	83%	73%		

Tab. A1.2 Studenti per coorte

Coorte	I	II	III	FC	Laureati	Mancate reiscr.	
2008	111	81	73	74	37		
2009	96	61	51	24	28	44	46%
2010	80	56	49		5	26	33%
2011	67	42			1	24	36%
2012	80						

Tab . A1.3 Motivazioni non partecipazione al corso

A1 INF – Per quale motivo non hai frequentato il corso?	Per impegni di lavoro o personali	77.4%
	Scarso interesse	4.8%
	Ho seguito il consiglio di altri studenti	6.5%
	Eccessivo carico didattico per seguire tutti gli insegnamenti del periodo	11.3%
A4 – Attività lavorativa nel periodo cui si riferisce il questionario:	Nessuna	62.8%
	Saltuaria	18.8%
	A tempo determinato	4.5%
	A tempo indeterminato part-time	7.1%

QUADRO A2b

Tab. A2.1 Le opinioni degli studenti (scala di valutazione 1–10)

B1 – Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	7.11
B2 – L'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento, è accettabile?	6.63
C1 – Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?	8.77
C2 – Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?	8.82
C3 – Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni negli orari di ricevimento?	8.29
C4 – L'insegnamento è coordinato con gli altri corsi in modo appropriato?	8.53
D1 – Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultati sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	7.57
D2 – Il personale docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	8.19
D3 – Il personale docente espone gli argomenti in modo chiaro?	8.23
D4 – Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionale rispetto ai crediti assegnati?	8.21
D5 – Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?	8.27
D6 – Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili ai fini dell'apprendimento?	1.70*
D7 – La quantità di argomenti spiegati rispetto alle lezioni è proporzionata?	7.95
D8 – I mezzi prescelti dal personale docente di questo insegnamento (sussidi audiovisivi) agevolano la comprensione?	5.69
D9 – Il livello di difficoltà delle esercitazioni, laboratori, seminari, ecc. è adeguato?	1.73*
D10 – Il personale docente di questo insegnamento è disponibile a favorire scambi con gli studenti durante la lezione?	8.78
E1 – Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?	8.32
E2 – I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?	2.13*
F1 – E' interessato agli argomenti di questo insegnamento?	8.24
F2 – E' complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	8.08

* scala di valutazione assume valori 1–4

Complessivamente anche i laureandi del corso di laurea sono stati soddisfatti in larga maggioranza del loro corso di studio. Andrà compresa meglio, però, la risposta relativa alla ipotetica non re-iscrizione ad un corso di laurea in scienze della comunicazione a Macerata (47%).

Tab. A2.2 Valutazione laureandi (% laureandi soddisfatti)

4.1 Materiale didattico adeguato nella maggioranza dei corsi	99%
4.2 Organizzazione degli esami soddisfacente nella maggioranza dei corsi	88%
4.3 Carico di studio sostenibile nella maggioranza dei corsi	98%
4.5 Supervisione della prova finale adeguata	91%
5.2 Svolto attività di tirocinio	100%
5.3 Valutazione positiva a supporto attività di tirocinio	74%
6.1 Soddisfazione complessiva per il corso	86%
6.2 Potendo tornare indietro nel tempo, si riscriverebbe allo stesso corso nello stesso Ateneo	53%
8.1 Soddisfazione organizzazione Segreteria Studenti	69%